

Prima edizione oggi in notturna Sono dieci i Comuni concorrenti

Il giorno della Giostra dei borghi più belli

SULMONA. La storia, la cultura, la tradizione dei borghi più belli d'Abruzzo. I costumi rinascimentali e la corsa all'anello in piazza Maggiore della Giostra cavalleresca di Sulmona. Due realtà che si uniscono per dare vita, questa sera, alla prima edizione della Giostra cavalleresca dei borghi più belli d'Italia. Dieci i Comuni concorrenti: Anversa degli Abruzzi, Carunchio, Castel Del Monte, Castelli, Introdacqua, Pacentro, Pescocostanzo, Pettorano, Santo Stefano di Sessanio e Scanno. Tre i paesi ospiti: Guardiagrele, Pietracamela e Tagliacozzo. Un corteo storico di trecento figuranti. L'appuntamento con il corteo storico è all'inizio di corso Ovidio, dove tutti i figuranti si raduneranno per poi muovere verso piazza Garibaldi. Sette dei dieci comuni partecipanti, sono abbinati ai borghi e sestieri della città: Pettorano al Sestiere di Porta Bonomini, Introdacqua al Sestiere di Porta Manaresca, Anversa al Sestiere di Porta Japasseri, Pescocostanzo al Borgo di Santa Maria della Tomba, Scanno al Borgo San Panfilo, Santo Stefano di Sessanio al Sestiere di Porta Filiamabili, Castel del Monte al Borgo Pacentrano. Carunchio e Castelli saranno rappresentati in corteo da figuranti dell'associazione Giostra cavalleresca. Pacentro sfilerà con una rappresentanza della sua rievocazione storica «I caldorieschi»; Guardiagrele con un gruppo della manifestazione «Signa leonis». In testa a ogni gruppo ci sarà il gonfalone del Comune. L'inizio delle sfide è previsto per le 21,30. Nella fase eliminatoria, ognuno dei dieci cavalieri affronterà due avversari. Questo l'ordine degli scontri: Santo Stefano di Sessanio-Pettorano; Pescocostanzo-Pacentro; Introdacqua-Castelli; Scanno-Castel del Monte; Carunchio-Anversa; Pacentro-Santo Stefano di Sessanio; Pettorano-Introdacqua; Castel del Monte-Pescocostanzo; Anversa-Scanno; Castelli-Carunchio. I primi quattro cavalieri classificati si sfideranno con scontri a eliminazione diretta. I vincitori accederanno alla finale, per la conquista del palio, realizzato dalla pittrice sulmonese Manola Del Signore. Il regolamento della Giostra dei borghi è lo stesso della Giostra cavalleresca di Sulmona e d'Europa: vince il cavaliere che riconsegnerà al mastrogiurato il maggior numero di anelli infilati («botte»). A parità di anelli, farà fede il punteggio, tanto più alto quanto più piccolo sarà l'anello centrato. A parità di punteggio, si aggiudicherà lo scontro il cavaliere che avrà concluso il percorso nel minor tempo. In campo ci saranno quattro ragazzi della Scuola dei cavalieri di Sulmona: Adriano Di Buccio (per Pescocostanzo); Enzo Testa (Pettorano); Willy Di Folco (Introdacqua) e Christian Di Cioccio (Anversa). Gli altri cavalieri sono: Alessio Spinicci di Pistoia (Scanno); Mimmo Spinelli di Sant'Egidio alla Vibrata (Carunchio); Paolo Felici di Servigliano (Castelli); Tony Marini di Sant'Egidio (Castel del Monte); Daniele Ravagli di Faenza (Santo Stefano di Sessanio); Bruno Culatore di Pistoia (Pacentro). A curare il progetto della Giostra dei borghi più belli d'Italia è stato Massimo Giorgi Piccirilli.

Annalisa Civitareale